



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI  
FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E POLITICHE

Cagliari, 6 aprile 2018

Ai Componenti il Consiglio del Corso di Studio verticalizzato di  
➤ *Amministrazione e Organizzazione – L-16*  
➤ *Scienze dell'Amministrazione – LM-63*

**Oggetto:** Convocazione CCdS verticalizzato di Amministrazione e Organizzazione e Scienze dell'Amministrazione.

Martedì 10 aprile 2018 alle ore 11:00, presso la **Sala Riunioni** sita al primo piano di viale Sant'Ignazio n. 78, è convocato il Consiglio di Corso di Studio verticalizzato di *Amministrazione e Organizzazione e Scienze dell'Amministrazione*, con il seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione verbale seduta 20/10/2017.
- Comunicazioni del coordinatore.
  
- 1. Quesito segreteria su insegnamento Diritto Tributario SA (relazione dott. Marongiu).
- 2. Quesito Direzione Didattica su eventuale convenzione per tirocini professionalizzanti con l'Ordine dei consulenti del lavoro (relazione prof.ssa Pubusa).
- 3. Discussione preliminare su proposta di modifica delle modalità di svolgimento delle prove di laurea triennale e magistrale.
- 4. Questione appelli di laurea e eventualità sciopero dei docenti.
  
- Varie ed eventuali.

Il Coordinatore  
Marco Pitzalis

\*\*\*\*\*

**Per garantire il raggiungimento del numero legale**, quanti fossero impossibilitati a partecipare alla riunione sono cortesemente invitati a giustificare la propria assenza. La richiesta di giustificazione può essere inviata anche via e-mail a [f.ortu@unica.it](mailto:f.ortu@unica.it).

\*\*\*\*\*

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede che la sua assenza sia giustificata.

Firma \_\_\_\_\_



Consiglio del CDS verticalizzato in AO/SA

Verbale n°

Verbale del Consiglio di  
Corso di Laurea/Corso di Laurea Magistrale

Il giorno 10 aprile 2018 alle ore 11:00, nella sala riunioni sita in via Sant'Ignazio n° 78, 1° piano, si è riunito, su regolare convocazione del Coordinatore, il Consiglio di Corso verticalizzato in Amministrazione e Organizzazione e Scienze dell'Amministrazione. Presiede il Coordinatore dei Corsi prof. Marco Pitzalis. Svolge la funzione di segretario verbalizzante il dott. Luca Sitzia. Partecipano all'assemblea i consiglieri firmatari di cui al registro presenze (**ALL. 1**).

Il Presidente dell'assemblea, constatato il raggiungimento del quorum costitutivo, procede all'esame dei punti all'ordine del giorno:

- Approvazione verbale seduta 20/10/2017.
- Comunicazioni del Coordinatore.

1. Quesito segreteria su insegnamento Diritto Tributario SA (relazione dott. Marongiu).
2. Quesito Direzione Didattica su eventuale convenzione per tirocini professionalizzanti con l'Ordine dei consulenti del lavoro (relazione prof.ssa Pubusa).
3. Discussione preliminare su proposta di modifica delle modalità di svolgimento delle prove di laurea triennale e magistrale.
4. Questione appelli di laurea e eventualità sciopero dei docenti.

- Varie ed eventuali.

- Approvazione verbale seduta 20/10/2017.

Il Consiglio approva.

- Comunicazioni del Coordinatore.

Il prof. Pitzalis evidenzia le costanti problematiche sollevate dall'offerta didattica erogata in modalità blended e l'esigenza di avviare a riguardo. Rende nota, pertanto, la sua intenzione di inserire l'esame della questione nell'ordine del giorno della prossima convocazione del Consiglio.

Riferisce altresì che la Giunta del Dipartimento ha recentemente esaminato alcune proposte di Laboratori mirati all'applicazione delle attività sviluppate nelle varie discipline, e trasversali rispetto alla complessiva offerta didattica del DISSI. Invita pertanto a formularne di ulteriori, purché coerenti col progetto formativo dei Corsi di Laurea.

Il prof. Pitzalis, infine, sollecita l'avvio di una riflessione relativa ad un eventuale mutamento di denominazione dei corsi di Laurea. In particolare, evidenzia l'opportunità che il CdL triennale assuma una denominazione che renda più chiari i suoi contenuti e obiettivi formativi.



Consiglio del CDS verticalizzato in AO/SA

Verbale n°

Verbale del Consiglio di  
Corso di Laurea/Corso di Laurea Magistrale

1. Quesito segreteria su insegnamento Diritto Tributario SA (relazione dott. Marongiu).

Il prof. Pitzalis comunica che la Giunta ha esaminato la questione, sollevata dall'Amministrazione, se gli studenti iscritti al CdL in Scienze dell'Amministrazione debbano sostenere l'esame di Diritto Tributario anche laddove avessero già sostenuto un esame con uguale denominazione in un CdL triennale. Su invito del Coordinatore, il dott. Marongiu illustra il contenuto del parere espresso dalla Giunta a riguardo (**ALL. 2**).

In accoglimento del parere della Giunta del CdS, il Consiglio delibera all'unanimità che gli iscritti al CdL magistrale siano tenuti a superare l'esame di diritto tributario presente nel piano di studi, a prescindere dall'aver sostenuto un esame con uguale denominazione in precedenti CdL triennali.

2. Quesito Direzione Didattica su eventuale convenzione per tirocini professionalizzanti con l'Ordine dei consulenti del lavoro (relazione prof.ssa Pubusa).

Il Coordinatore riferisce che una studentessa di SA, iscritta nell'anno accademico 2016/2017, ha chiesto di poter svolgere un tirocinio presso l'Ordine professionale dei consulenti del lavoro, ed invita la prof.ssa Pubusa ad illustrare al Consiglio i termini della questione.

La prof.ssa Pubusa rileva innanzitutto che il CdL non mira a formare liberi professionisti quali sono i consulenti del lavoro: di conseguenza, il tirocinio in oggetto è sprovvisto della necessaria attitudine professionalizzante; d'altro canto, a conferma di quanto premesso in relazione alle figure professionali del CdL, osserva che il piano di studi in SA non contempla i CFU necessari, nell'ambito delle materie economiche, per l'accesso al concorso volto all'iscrizione all'albo dei Consulenti del lavoro (**ALL. 3 e 4**). Manifesta pertanto il proprio parere contrario a che il CdL stipuli con l'Ordine professionale dei Consulenti del lavoro una Convenzione per tirocini professionalizzanti, pur riconoscendo la possibilità che lo studente ottenga la convalida di crediti liberi extrauniversitari con riferimento all'eventuale attività lavorativa svolta.

Il Coordinatore invita il Consiglio a pronunciarsi sul punto.

Il Consiglio approva all'unanimità le conclusioni esposte dalla prof.ssa Pubusa nella sua relazione.

3. Discussione preliminare su proposta di modifica delle modalità di svolgimento delle prove di laurea triennale e magistrale.

Il Coordinatore ritiene opportuna una modifica delle modalità di svolgimento delle prove di laurea triennale e magistrale e sollecita una riflessione del Consiglio.

Dalla discussione emerge da un lato l'esigenza che si dia freno alla pratica ormai invalsa fra i parenti e gli amici dei candidati di trasformare le prove di laurea in occasioni di disordini e fracasso; dall'altro la necessità che eventuali modifiche volte a semplificare le modalità di svolgimento delle prove stesse siano compatibili con le disposizioni di legge e con i regolamenti che le disciplinano.



Consiglio del CDS verticalizzato in AO/SA

Verbale n°

Verbale del Consiglio di  
Corso di Laurea/Corso di Laurea Magistrale

Il prof. Pitzalis comunica il suo intendimento di inserire l'esame della questione fra i punti all'ordine del giorno di una prossima seduta.

4. Questione appelli di laurea e eventualità sciopero dei docenti.

Il Coordinatore rende noto che gli studenti hanno richiesto informazioni sulle modalità di svolgimento dello sciopero dei docenti indetto per il prossimo giugno, e, in particolare, sulla possibilità di recuperare l'appello soppresso. Sollecita una discussione del Consiglio a tal riguardo.

Dalla discussione emerge che lo sciopero atterrà esclusivamente allo svolgimento degli esami, e che l'astensione si protrarrà per un solo appello della sessione estiva. Pertanto non si ravvisa l'esigenza di recuperare l'appello soppresso.

- Varie ed eventuali.

Nessuna.

I lavori sono chiusi alle ore 12:37 del giorno 10 aprile 2018.

Il Coordinatore

Prof. Marco Pitzalis

Il Segretario

Luca Sitzia



Università degli Studi di Cagliari  
Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche

Consiglio di Corso di Studio verticalizzato  
AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONE - L-16  
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE - LM-63  
Coordinatore del Corso: Prof. Marco Pitzalis

Seduta del 10 aprile 2018

#### DOCENTI AFFERENTI

NOMINATIVO	FIRMA	NOTE
<b>PROFESSORI ORDINARI</b>		
Niccolai Silvia		
Novelli Cecilia		
Porcu Mariano		

PROFESSORI ASSOCIATI	FIRMA	NOTE
Ippolito Francesca		
Perra Margherita Sabrina		
Pitzalis Marco		
Pubusa Francesca		
Strazzera Elisabetta	assenza giustificata	

RICERCATORI	FIRMA	NOTE
Barbieri Barbara		
Marongiu Daniele		
Mura Marina		
Pruna Maria Letizia		
Rau Filippo		
Sitzia Luca		

#### DOCENTI NON AFFERENTI

PROFESSORI ORDINARI	FIRMA	NOTE
Cardia Mariarosa	assenza giustificata	
Deffenu Andrea		
Di Liberto Adriana		

PROFESSORI ASSOCIATI	FIRMA	NOTE
Giordano Michela	assenza giustificata	
Mancaloni Anna Maria	assenza giustificata	
Manduchi Patrizia		
Pelligra Vittorio		

RICERCATORI	FIRMA	NOTE
Dessi Ombretta		
Salaris Luisa		

**DOCENTI A CONTRATTO**

NOMINATIVO	FIRMA	NOTE
Atzori Claudia	assenza giustificata	
Marica Stefania	<i>Stefania Marica</i>	
Marongiu Maria Antonietta	assenza giustificata	
Wolley Cheryl	<i>Cheryl Wolley</i>	

**RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

NOMINATIVO	FIRMA	NOTE
Carracoi Andrea	<i>Andrea Carracoi</i>	
Carta Maristella	<i>Maristella Carta</i>	
Desogus Lucrezia	<i>Lucrezia Desogus</i>	
Schintu Antonio		
Zedda Natascia		

**PRESENZE**

COMPONENTI CCdL	TOTALI	PRESENTI
DOCENTI AFFERENTI	14	
DOCENTI NON AFFERENTI	9	
DOCENTI A CONTRATTO	4	
RAPPRESENTANTI STUDENTI	5	

NOMINATIVO	FIRMA	NOTE
Barbosa Barbara	<i>Barbosa Barbara</i>	
Marongiu Daniela	<i>Daniela Marongiu</i>	
Mura Marina	<i>Marina Mura</i>	
Piras Maria Letizia	<i>Maria Letizia Piras</i>	
Rau Filippo	<i>Filippo Rau</i>	
Serra Luca	<i>Luca Serra</i>	

**DOCENTI NON AFFERENTI**

NOMINATIVO	FIRMA	NOTE
Carta Maristella	<i>Maristella Carta</i>	
De Rosa Anna	<i>Anna De Rosa</i>	
De L'Isola Adriana	<i>Adriana De L'Isola</i>	

NOMINATIVO	FIRMA	NOTE
Frattini Mariella	assenza giustificata	
Mascoloni Anna Maria	assenza giustificata	
Mascoloni Patrizia	<i>Patrizia Mascoloni</i>	
Pilliga Chiara		

NOMINATIVO	FIRMA	NOTE
Daniela Procopio	<i>Daniela Procopio</i>	
Salerno Lucia	<i>Lucia Salerno</i>	

PARERE DEI DOCENTI DELLA GIUNTA DEL CDS AO/SA  
SULLA QUESTIONE POSTA DALL'AMMINISTRAZIONE RELATIVAMENTE AI CONTENUTI E ALLA  
DENOMINAZIONE DELL'ESAME DI DIRITTO TRIBUTARIO  
PROFF.RI

Marco Pitzalis  
Mariano Porcu  
Luca Sitzia  
Daniele Marongiu

Letto il parere dell'Amministrazione e visti tutti gli scambi di email con il Manager Didattico.  
Sentito il professore titolare della disciplina prof. Filippo Rau.

I docenti membri della giunta del CDS concordano che gli studenti iscritti in SA debbano sostenere l'esame di Diritto Tributario, al pari di tutti gli altri studenti iscritti in SA, anche se in una triennale hanno sostenuto un esame con uguale denominazione.

Di seguito le ragioni che motivano questa indicazione:

a) Dal punto di vista strettamente formale, l'esame è differente perché ha un codice diverso (l'esame di diritto tributario in SA ha codice SP/0048, che lo identifica univocamente e non è in comune con nessun altro esame; la denominazione ha un valore rispetto a ciò, relativo.

b) Dal punto di vista sostanziale, il docente ha attestato che il programma di Diritto Tributario in SA è diverso da quello degli esami con uguale denominazione che sono stati erogati in lauree triennali in precedenti ordinamenti.

c) Il fatto che il programma sia diverso, oltre che essere attestato dal docente (e questo sarebbe in sé sufficiente), è insito nel fatto che la materia (come tutte le materie giuridiche-pubblicistiche) è cambiata negli anni nei suoi contenuti, per cui va da sé che uno studente che ha sostenuto l'esame alla triennale in vecchi ordinamenti non dovrà studiare gli stessi identici contenuti che ha studiato quando sostenne l'esame con uguale denominazione alla triennale

d) Come si diceva, la denominazione dell'esame è un dato relativo, e nel valutare il fatto che due esami siano identici, concorrono anche altri fattori; fra questi: il fatto che l'esame di Diritto Tributario con codice SP/0048 sia inserito in un corso di laurea magistrale, implica *in re ipsa*, a prescindere dalla denominazione, che il taglio e l'approccio alla materia, nell'erogazione della didattica, siano di livello magistrale; anche se il corso nei contenuti parte dalle basi (perché non è preceduto da un altro insegnamento dello stesso SSD), *comunque*, per il fatto stesso di essere erogato all'interno di un CdM, il solo modo di proporre la materia è ovviamente tarato per studenti che hanno già un primo livello di laurea e quindi si avvicinano a qualunque materia in modo diverso da studenti diplomati iscritti alla laurea triennale. Questo fatto, quindi, è sufficiente per considerare i due esami diversi, anche se con uguale denominazione.

e) Considerato che ciò che si è detto ai punti a), b), c), d), è sufficiente per sostenere che l'esame di SA deve essere sostenuto da chi ha già sostenuto un esame con uguale denominazione in corsi di laurea triennali di precedenti ordinamenti, comunque la proposta della segreteria studenti (far sostenere l'esame sostitutivo in Giurisprudenza) non sarebbe applicabile. Infatti, ogni esame del corso di laurea magistrale in SA non va visto solo come una "monade" isolata, ma, essendo stato costruito nell'ambito degli obiettivi formativi del corso di laurea: ciascun insegnamento nasce come "parte del tutto". Quindi non appare un scelta didattica coerente il fatto di sostituirlo con un esame dello stesso SSD presso un altro corso di laurea (peraltro, magistrale a ciclo unico), costruito in funzione di altri obiettivi formativi.

f) Nel caso la questione fosse posta dagli studenti, che lamentassero il fatto di dover sostenere un esame della magistrale con uguale denominazione di un esame della triennale (non considerando tutte le considerazioni ai punti precedenti), si osservi che il piano di studi era noto allo studente *prima* dell'immatricolazione, e quindi si tratta di un'informazione di cui lo studente deve aver tenuto conto nel momento stesso in cui ha scelto di iscriversi in SA. Peraltro, gli studenti di precedenti ordinamenti, sapendo che si inseriscono in una Magistrale per la quale non hanno seguito l'attuale percorso di laurea triennale, devono mettere ovviamente in conto possibili disallineamenti di questo tipo, come il dover sostenere esami con uguale denominazione di insegnamenti già presenti nella propria triennale, considerando che, per ciò che si è detto ai punti precedenti, la questione in realtà è solo apparente.

g) Si consideri anche che, numericamente, i casi di studenti in questa condizione sono assai limitati.

h) Infine: il piano di studi di SA è stato approvato dal CUN, quindi, se ci fosse stato qualunque problema formale o sostanziale (p. es. se un esame con la denominazione "diritto tributario" non fosse potuto comparire), il problema avrebbe inibito l'approvazione; se quest'ultima c'è stata, significa che l'attuale piano di studi è perfettamente legittimo, e anzi rischierebbe di essere illegittima una sua variazione *ad personam*, considerato tutto ciò che si è illustrato ai punti precedenti.

Per tutte queste ragioni, chi si iscrive in SA deve sostenere l'esame di diritto tributario presente nel piano di studi, a prescindere dall'aver sostenuto un esame con uguale denominazione in precedenti piani di studi.



1) Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)

- cancelliere capo
- cancelliere di sezione
- commissario amministrativo
- consigliere per la stampa
- controllore di gestione nella pubblica amministrazione
- funzionario amministrativo
- primo cancelliere
- primo segretario di legazione
- responsabile unico di procedimento
- segretario comunale
- segretario di legazione
- segretario provinciale

2) Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)

- ispettore amministrativo
  - ispettore compartimentale
  - ispettore della banca d'italia
  - ispettore della consob
  - ispettore interregionale
  - ispettore metrico
  - ispettore provinciale
  - ispettore regionale

3) Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

- analista orientatore
  - cacciatore di teste
  - consulente di carriera
  - consulente in relazioni industriali

4) Specialisti dell'organizzazione del lavoro – (2.5.1.3.2)

- analista di organizzazione del lavoro
  - analista mansioni

5) Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)

- specialista nell'acquisizione di beni e servizi

6) Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali – (2.6.2.7.2)

- assegnista di ricerca nelle scienze politiche
- assegnista di ricerca nelle scienze sociali
- ricercatore universitario nelle scienze politiche
- ricercatore universitario nelle scienze sociali
- tecnico laureato nelle scienze politiche
- tecnico laureato nelle scienze sociali



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

23/02/2015

All'atto dell'originaria istituzione le parti interessate sono state invitate a discutere la proposta di offerta formativa elaborata ai sensi del DM 270/2004 del Corso di laurea magistrale di Scienze dell'Amministrazione nell'ottobre del 2007. Successivamente, le parti interessate hanno contribuito alla rimodulazione dell'ordinamento che è stata fatta nel novembre del 2009.

Più di recente, il 22 dicembre 2014, l'attuale proposta di ordinamento è stata nuovamente portata all'attenzione del Comitato di Indirizzo. Erano presenti alla riunione tutti i componenti dello stesso comitato nella composizione deliberata dal Consiglio di Corso del 26 novembre 2014: la dott. Maria Giuseppina Medde, (Regione Autonoma della Sardegna), il dott. Gabor Pinna (SFIRS - Società Finanziaria della regione Sardegna), i dott. Andrea Saba (Banca di Sassari), il dott. Pierpaolo Spada (Confartigianato). Nel corso di una esauriente discussione i componenti del Comitato hanno espresso apprezzamento sulla Corso di laurea magistrale di Scienze dell'Amministrazione e sui suoi obiettivi e contenuti formativi e hanno formulato diverse proposte migliorative che sono state discusse dal Consiglio di Corso nella riunione del 23 dicembre 2014 e del 15 gennaio 2015. Le proposte del Comitato di Indirizzo sono riassunte nel dettaglio nel verbale del Consiglio di Corso del 23 dicembre 2014 disponibile al LINK <http://people.unica.it/scienzedellamministrazione/il-corso/organiconsiglio-di-classe/verbali-consiglio-di-classe/>.

Nello specifico, il Comitato di Indirizzo ha confermato il suo apprezzamento per la formazione multidisciplinare (discipline giuridiche, economiche e gestionali, statistiche, sociologiche, storico-politologiche, linguistiche e informatiche) del laureato in Scienze dell'Amministrazione considerandola rispondente alle specifiche esigenze che, nella società contemporanea, riguardano il funzionamento e l'efficienza delle organizzazioni complesse.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

02/05/2016

Nel novembre 2009 la proposta didattica è stata condivisa con le parti interessate. Successivamente, l'offerta formativa è stata ridiscussa con il Comitato di Indirizzo in data 22 dicembre 2014. Erano presenti tutti i componenti nella composizione deliberata dal Consiglio di Corso del 26 novembre 2014: la dott. Maria Giuseppina Medde, (Regione Autonoma della Sardegna), il dott. Gabor Pinna (SFIRS - Società Finanziaria della regione Sardegna), i dott. Andrea Saba (Banca di Sassari), il dott. Pierpaolo Spada (Confartigianato).

Nell'ampia e proficua discussione che è stata fatta, i Componenti hanno condiviso l'importanza di procedere ad una ristrutturazione del corso di laurea in linea con le esigenze di dinamicità che caratterizzano l'offerta formativa e in ragione dell'andamento del mercato del lavoro. I partecipanti hanno sottolineato il valore dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione, in particolare hanno apprezzato gli obiettivi e i contenuti formativi, la formazione multidisciplinare (per la presenza di discipline giuridiche, economiche e gestionali, statistiche, sociologiche, linguistiche e informatiche) del laureato, e il profilo professionale e culturale formato.

Il comitato di indirizzo è stato integrato dal CdS in data 21 aprile 2016 con due nuove figure professionali, la dott.ssa Elisabetta

Schirru (Direttore Generale presso la Regione Autonoma della Sardegna) e il dott. Fabrizio Cesaracci (componente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Cagliari).

E' attualmente in corso la ridiscussione - in seno al corso di studi - dell'offerta formativa. La bozza di proposta sarà discussa con il comitato di indirizzo alla fine del mese di maggio 2016.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Profilo Generico

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

In virtù di una formazione multidisciplinare articolata nelle discipline giuridiche, economico-statistiche e politico-sociali, il laureato in Scienze dell'Amministrazione è preparato per assumere una funzione moderna e innovatrice tanto nelle pubbliche amministrazioni che negli enti privati. Grazie alla sua formazione è capace di intervenire appropriatamente nell'analisi e nella gestione dei processi organizzativi e nello sviluppo delle risorse umane. Per la sua formazione metodologica è capace di fornire all'organizzazione un apporto in termini di reperimento e organizzazione delle informazioni e di produzione di conoscenza, anche in termini di raccolta, sistematizzazione e analisi dei dati, redazione rapporti, direzione di studi e ricerche. È capace di analizzare i processi lavorativi sia sotto il profilo sociologico che sotto quello tecnico-giuridico. Sotto il profilo della formazione giuridica, il laureato è capace di applicare in modo dinamico la normativa che disciplina l'attività e l'organizzazione della pubblica amministrazione oltre che definire procedimenti di natura contrattuale.

L'approccio multidisciplinare prepara a dare un contributo nell'innovazione e progettazione dei processi organizzativi e di interpretazione delle istanze di cambiamento che provengono dalla società. La formazione teorica e metodologica consente di produrre un'analisi dei sistemi di governance nei diversi livelli e collaborare a progetti di sviluppo locale oltre che condurre ricerche su temi di natura economica. Il corso di laurea coniuga formazione teorica, metodologica e tecnico pratica attraverso l'organizzazione di laboratori e attraverso la promozione di tirocini nelle organizzazioni pubbliche e private che consentono allo studente di sperimentare e di apprendere attraverso il fare. Attraverso uno specifico progetto pedagogico chiamato TeTi. Tesi tirocinio i docenti definiscono con il laureando l'attività di ricerca della tesi di laurea in coerenza con il lavoro tecnico pratico del tirocinio in modo da coniugare esperienza sul campo e riflessione teorica.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze multidisciplinari acquisite nel corso degli studi si articolano nelle seguenti competenze: Conoscenza e capacità di applicazione della disciplina giuridica in area pubblicistica e privatistica offrono al laureato in Scienze dell'Amministrazione le competenze per intervenire nei processi amministrativi, nella gestione delle risorse umane e nelle relazioni con il personale. Le competenze acquisite nelle discipline sociologiche e psicologiche consentono di poter intervenire nell'analisi organizzativa e nei processi di analisi e di studio del benessere organizzativo, di proporre soluzioni di natura organizzativa sia nell'ambito pubblico che nelle organizzazioni private. Gli strumenti di analisi statistica ed economica e delle politiche pubbliche consentono di rispondere alle esigenze di organizzazioni implicate in progetti di sviluppo locale e nell'analisi delle relazioni tra sistema amministrativo, territoriale e produttivo.

#### **sbocchi occupazionali:**

Una professionalità così formata, consapevole dei cambiamenti in atto nella società e nell'amministrazione, capace di utilizzare le nuove tecnologie, vede il suo sbocco occupazionale naturale sia nei ruoli funzionali delle amministrazioni statali e degli enti pubblici territoriali, che degli alti gradi dei comparti amministrativi dello stato. Grazie all'impronta fortemente interdisciplinare del percorso formativo, coerente con il nuovo modo di fare amministrazione e impresa, la figura è spendibile, con funzioni di elevata responsabilità e compiti gestionali e di controllo, anche presso le associazioni, le istituzioni e fondazioni private, le imprese; nonché nelle strutture di governo degli organismi nazionali, comunitari e internazionali, quale risorsa preziosa ai fini della valutazione delle politiche degli investimenti e della gestione; del controllo e dell'implementazione

delle politiche di intervento pubblico.

Tra le diverse aree di expertise elenchiamo:

- Progettazione e organizzazione nella Pubblica Amministrazione e nelle imprese private
- Valutazione dell'efficacia delle politiche pubbliche e della corretta misurazione dei costi e benefici sociali derivanti da investimenti pubblici
- Analisi quantitativa ed empirica dei fenomeni sociali ed economici
- Processi psicologico-sociali relativi alle comunicazioni organizzative interne ed esterne (gestione del ruolo, leadership, negoziazione e mediazione, sviluppo organizzativo, pubbliche relazioni, gestione dell'immagine, qualità e soddisfazione dei prosumer)
- Esperti nell'area organizzazione e delle risorse umane
- Esperti nella gestione dei processi comunicativi e dell'informazione
- Esperti di amministrazione
- Esperti in gestione di sistemi informativi
- Esperti nell'analisi quantitativa dei dati
- Esperti in programmazione territoriale e sviluppo.

--

## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

## QUADRO A3.a

### Conoscenze richieste per l'accesso

14/04/2015

Per essere ammessi al corso è necessario il diploma di Laurea o titolo straniero equipollente. Il corso costituisce la prosecuzione naturale degli studi della Classe L-16. E', naturalmente, possibile, a seguito della verifica dei requisiti curriculari indicati nel regolamento didattico del corso di studio l'iscrizione anche per laureati provenienti da altre classi di studio.

Indipendentemente dal possesso dei requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della preparazione personale con modalità definite nel regolamento didattico del corso di studio.

## QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

20/05/2016

Per essere ammessi a un corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché dei requisiti curriculari e di

un'adeguata preparazione personale conformemente a quanto stabilito negli ordinamenti e nei regolamenti didattici dei singoli corsi di studio. Tutti i requisiti necessari per l'iscrizione ai corsi di Laurea Magistrale devono essere acquisiti dallo studente prima dell'immatricolazione.

Descrizione link: Ammissione al CdS

Link inserito: <http://people.unica.it/scienze Dell'amministrazione/il-corso/requisiti-di-ammissione/>

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

23/02/2015

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Amministrazione mira a formare una figura professionale di alto profilo, capace di rispondere alle nuove esigenze di efficienza, efficacia ed economicità delle amministrazioni complesse. Una figura coerente con il nuovo modo di fare amministrazione, orientata al cittadino e spendibile anche nel mondo dell'impresa. I laureati acquisiranno competenze per svolgere funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo nelle amministrazioni pubbliche e private impegnate nella gestione ed erogazione di servizi.

Nel percorso formativo le diverse discipline vengono integrate per formare una figura in grado di:

- ragionare consapevolmente e con autonomia di giudizio per progetti e per obiettivi; - conoscere, utilizzare e valutare modelli e metodi funzionali alla valutazione dei servizi resi dalle amministrazioni e dalle imprese (SECS-S/05);
- comprendere e saper comunicare i contenuti della propria attività (SPS/08); essere parte attiva nel processo di cambiamento in atto nell'amministrazione interna e comunitaria (IUS/10) sapendo coniugare le istanze sociali con le esigenze del mercato e della concorrenza (IUS/14);
- conoscere i sistemi di welfare contemporanei (SPS/09) anche attraverso la loro evoluzione storica (M-STO/04); l'organizzazione e il funzionamento della pubblica amministrazione, anche in una prospettiva storica (SPS/03); le dinamiche di strutturazione e cambiamento in relazione ai processi di sviluppo e modernizzazione, in un'ottica di sostenibilità economico finanziaria (SECS-P/01) e con attenzione ai processi migratori in atto e alle conseguenti emergenti richieste di servizi (SECS-S/04); alle disuguaglianze di genere e generazionali, (IUS/09 e IUS/07), rispetto alle quali valutare gli approcci solidaristici e gli esiti dell'intervento pubblico (SECS-P/05).

Secondo una metodologia ampiamente sperimentata, al fine di assicurare l'acquisizione di conoscenze e strumenti effettivamente spendibili nel mondo del lavoro, accanto alle tradizionali lezioni teoriche frontali, sono previste esercitazioni affiancate da tutori, lezioni pratiche svolte da rappresentanti del mondo delle imprese o delle amministrazioni pubbliche; laboratori tematici, anche interdisciplinari e complementari a più corsi, con attività da svolgersi in piccoli gruppi per trasferire non solo i contenuti, ma anche le metodologie e la concreta capacità di gestire e risolvere i problemi con la simulazione di attività e procedure in aula (ad esempio: laboratorio sulla pianificazione strategica, trasversale tra gli ambiti giuridico, economico-organizzativo e dei processi decisionali-organizzativi).

Conformemente alle tabelle ministeriali che prevedono abilità informatiche e telematiche, questi profili verranno sviluppati in alcuni insegnamenti attraverso laboratori mirati (ad esempio SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-P/05, IUS/10, quest'ultimo per la parte attinente l'amministrazione digitale).

In funzione di un'adeguata professionalizzazione gli studenti sono altamente incentivati ad acquisire almeno una parte dei CFU liberi con la frequenza di tirocini formativi presso enti con i quali l'Ateneo ha attivato protocolli di intesa. Sono, altresì, incoraggiati a partecipare ai programmi di scambio internazionale e compiere parte del loro percorso formativo all'estero per approfondire la conoscenza delle lingue dell'Unione Europea e acquisire ulteriori conoscenze coerenti col percorso formativo in contesti universitari diversi da quello nazionale. Svilupperanno, così, capacità spendibili con profitto sia nel percorso formativo avanzato che nella ricerca del lavoro.

In funzione dell'incentivazione e della valorizzazione dell'apprendimento linguistico il corso prevede attività in lingua inglese

all'interno dei corsi istituzionali.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<hr/>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
<b>Area Generica</b>			
<b>Conoscenza e comprensione</b>			
<p>La conoscenza e la capacità di comprensione saranno acquisite grazie alla frequenza (altamente raccomandata) alle lezioni di tutti gli insegnamenti del corso e delle esercitazioni pratiche il cui approccio problematico mira al conseguimento di una capacità criticamente consapevole della conoscenza. Alla fine del percorso formativo i laureati del CdLM grazie agli approfondimenti specialistici avranno rafforzato le conoscenze maturate nel primo ciclo.</p> <p>Al fine di verificare l'acquisizione delle conoscenze e le capacità di comprensione oltre alle verifiche d'esame finale routinarie saranno utilizzati test di autovalutazione in itinere.</p>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			
<p>Gli studenti, grazie ai laboratori e all'approccio dialettico in aula, saranno messi in condizione di organizzare e analizzare le fonti di riferimento e la letteratura alla luce delle conoscenze teoriche già acquisite ma con un'applicazione più vasta, tesa alla comparazione con gli altri ordinamenti e strutturata con un approccio interdisciplinare.</p> <p>L'impostazione metodologica delle esercitazioni pratiche e dei laboratori tematici consentirà una prima immediata verifica dell'acquisizione di tali capacità che verrà, poi, confermata, con la verifica d'esame finale.</p>			
<b>Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:</b>			

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento		
<p>Avendo maturato le conoscenze di base nel triennio, gli studenti dovranno essere in grado di analizzare e risolvere i casi, pur in assenza di informazioni complete, utilizzando le conoscenze pregresse del proprio campo di studi e il bagaglio culturale individuale.</p> <p>Dovranno essere in grado di individuare e ricostruire autonomamente il ruolo della giurisprudenza e</p>			

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>della letteratura ottimizzando l'uso delle conoscenze e degli strumenti acquisiti nel precedente livello di formazione. Alla fine del percorso formativo i laureati avranno, quindi, sviluppato un'adeguata capacità critica e maturato una piena consapevolezza dei problemi e degli strumenti utili alla loro soluzione che permetteranno loro di confrontare teorie, modelli ed esperienze anche se riferite a temi non familiari.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di tali capacità sarà svolta durante il corso sia grazie ad un approccio dialettico delle lezioni che attraverso la predisposizione di saggi brevi o abstract di sintesi critica da parte degli studenti da discutersi in aula, nonché con la verifica d'esame finale.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I diversi insegnamenti del corso e i laboratori tematici privilegiano l'aspetto dialettico degli incontri al fine di stimolare la capacità individuale di trasmettere in modo chiaro informazioni e comunicare idee sia ad esperti che ad interlocutori non specialisti. Sulla base dell'esperienza già svolta sono programmate attività individuali o di gruppo tese a trasferire agli studenti l'importanza, ai fini della comunicazione, delle nuove tecniche di redazione degli atti e di semplificazione del linguaggio.</p> <p>I laureati saranno, quindi, in grado di esporre sia oralmente che per iscritto le caratteristiche fondamentali di una teoria avvalendosi del linguaggio tecnico proprio delle scienze giuridiche o organizzative. Le abilità comunicative vengono sviluppate anche con riferimento all'innovazione tecnologica e all'uso degli strumenti multimediali al fine di incentivare l'utilizzo di strumenti informatici avanzati per la comunicazione concordemente alle nuove logiche di trasparenza e comunicazione delle amministrazioni pubbliche e alle connesse esigenze di abbattimento del divario digitale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di tali capacità sarà svolta in itinere grazie ad un impianto dialettico delle lezioni frontali, alle esercitazioni di laboratorio, all'elaborazione di brevi saggi scritti in forma sintetica da parte degli studenti funzionali ad una discussione collegiale in aula, nonché attraverso il dibattito dei temi che verranno affrontati a livello seminariale con gli esperti esterni.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati del CdLM in Scienze dell'Amministrazione che alla fine del percorso formativo specialistico intendono proseguire gli studi, avranno acquisito conoscenze e competenze adeguate per intraprendere corsi di master di secondo livello sia in Italia che all'estero o per frequentare corsi di terzo livello.</p> <p>La verifica del conseguimento di un livello adeguato di tali capacità sarà svolta durante il complessivo svolgimento del corso e la comparazione con gli esiti delle singole verifiche in itinere il cui obiettivo è quello di monitorare e correggere eventuali scostamenti rilevati tra gli obiettivi formativi predeterminati dai docenti e l'atteso risultato finale che gli studenti potranno conseguire in sede d'esame.</p>

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto, anche in lingua straniera, avente ad oggetto l'analisi di un caso, un'attività di progettazione o di ricerca su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti del corso o derivante da un'esperienza di tirocinio.

L'elaborato deve connotarsi per il rigore metodologico, la padronanza degli argomenti trattati e l'originalità del contributo. Deve esprimere l'acquisizione delle conoscenze qualificanti del corso, la capacità di leggere in modo autonomo i problemi e impostare le soluzioni alla luce delle indicazioni e proposte maturate nel contesto europeo nonché il conseguimento di un buon livello di



comunicazione scritta e orale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/05/2016

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la realizzazione di un lavoro di ricerca e la discussione finale dello stesso (tesi di laurea). La tesi è un elaborato originale redatto dallo studente sotto la guida di un relatore e di un co-relatore. La tesi è discussa di fronte ad una commissione di laurea composta da un minimo di sette ad un massimo di undici membri, ed è valutata con un voto espresso in centodecimi, con eventuale lode.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio Coorte 2016

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

02/05/2016

Ogni disciplina che contribuisce agli obiettivi formativi del corso di studi utilizza specifici metodi di accertamento atti a valutare il grado di apprendimento delle specifiche conoscenze e delle competenze specifiche e trasversali.

Specificamente il corso presenta un'ampio di spettro di modalità di accertamento che comprendono: prove orali, scritte, valutazioni di elaborati e relazioni, prove strutturate, prove di laboratorio.

La modalità di esame è oggetto di presentazione, specificazione e simulazione nel corso delle lezioni da parte del docente di riferimento.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://people.unica.it/scienzedellamministrazione/calendario-e-orari/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://people.unica.it/scienzedellamministrazione/calendario-e-orari/calendario-esami/>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://people.unica.it/scienzedellamministrazione/calendario-e-orari/esami-di-laurea/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/08	Anno di corso 1	CULTURE, CAMBIAMENTO, COMUNICAZIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <a href="#">link</a>	PITZALIS MARCO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
2.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <a href="#">link</a>	DESSI' OMBRETTA <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
3.	SECS-S/05	Anno di corso 1	MODELLI E METODI PER LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI <a href="#">link</a>	PORCU MARIANO <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
4.	IUS/10	Anno di corso 1	REGOLE E DIRITTI DELL'AMMINISTRAZIONE APERTA <a href="#">link</a>	PIRAS PAOLA <a href="#">CV</a>	PO	9	54	
5.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <a href="#">link</a>	ZURRU MARCO LUCIANO <a href="#">CV</a>	PA	9	54	
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEI FENOMENI MIGRATORI <a href="#">link</a>	NOVELLI CECILIA <a href="#">CV</a>	PO	6	36	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

20/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

20/05/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Servizio Tirocini

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université de Bordeaux 1 (Bordeaux FRANCE)	13/03/2014	7	Solo italiano
2	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES DE PARIS (Paris FRANCE)	14/01/2014	7	Solo italiano
3	Université Paris Diderot (Paris 7) (Paris FRANCE)	03/12/2014	7	Solo italiano
4	Philipps-Universität Marburg (Marburg GERMANY)	24/01/2014	7	Solo italiano
5	General Tadeusz Kosciuszko Military Academy of land forces (Wroclaw POLAND)	26/02/2014	7	Solo italiano
6	Instituto Universitario de Lisboa (ISCTE-IUL) (Lisbona PORTUGAL)	21/10/2014	6	Solo italiano
7	UNIVERSITATEA "STEFAN CEL MARE" DIN SUCEAVA (Suceava ROMANIA)	04/02/2014	7	Solo italiano
8	Universidad de Castilla-La Mancha (Cuenca SPAIN)	30/01/2014	7	Solo italiano
9	Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAIN)	03/12/2014	7	Solo italiano
10	Högskolan Dalarna (Falun SWEDEN)	12/02/2014	7	Solo italiano
11	DOKUZ EYLUL UNIVERSITY (Izmir TURKEY)	19/12/2014	7	Solo italiano

---

**QUADRO B5****Accompagnamento al lavoro**

Il Corso di studi si avvale dei servizi di accompagnamento al lavoro forniti dall'amministrazione dell'Università di Cagliari. 02/05/2016

Descrizione link: Servizi per il lavoro

Link inserito: <http://www.unica.it/pub/3/index.jsp?is=3&iso=769>

**QUADRO B5****Eventuali altre iniziative**

Tutte le informazioni relative alle iniziative promosse dal Corso di Studio vengono pubblicate sul sito web.

20/05/2016

Descrizione link: Sito del Corso

Link inserito: <http://people.unica.it/scienzedellamministrazione/>

**QUADRO B6****Opinioni studenti**

Descrizione link: Sintesi dei risultati dell'indagine sulla Valutazione della Didattica sulla base del giudizio degli studenti

Link inserito: <http://people.unica.it/scienzedellamministrazione/requisiti-di-trasparenza/valutazione-della-didattica/>

29/09/2016

**QUADRO B7****Opinioni dei laureati**

L'opinione dei laureati è indicata nella risposta al quesito n° 7 del questionario

29/09/2016

Descrizione link: Profilo laureati 2015\_Dati AlmaLaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=tutti&gruppo=>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

A cura del Presidio per la Qualità di Ateneo

29/09/2016

Report sui Corsi Laurea Magistrale della Facoltà

<http://sites.unica.it/qualita/files/2016/07/Report-SCIENZE-ECONOMICHE-GIURIDICHE-POLITICHE-LM.pdf>

Report sul Corso

<http://sites.unica.it/qualita/files/2016/07/Report-SCIENZE-DELL-AMMINISTRAZIONE-LM.pdf>

Descrizione link: Dati a cura del Presidio del Presidio per la Qualità

Link inserito: <http://sites.unica.it/qualita/documenti/report-carriere-studenti/31-maggio-2016/>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

29/09/2016

Descrizione link: Condizione occupazionale 2016\_Dati AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70004&facolta=tutti&grup>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

19/09/2015

A partire dal corrente Anno Accademico, il CdS si è dotato di un nuovo strumento di indagine, che a decorrere dal mese di marzo 2014 ha permesso di rilevare sistematicamente le opinioni di tutti gli enti e le aziende che hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio sui seguenti aspetti:

- a. Conoscenze pregresse rilevanti per lo stage
- b. Motivazione e grado di interesse
- c. Capacità di lavorare in gruppo
- d. Capacità di adattamento
- e. Capacità di risolvere problemi
- f. Capacità di applicazione delle conoscenze

Pdf inserito: [visualizza](#)